

## **SCHEDA INFORMATIVA PER LE SEGNALAZIONI “WHISTLEBLOWING”**

La Ital Brokers S.p.a., nell’osservanza di quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 24 del 10 marzo 2023, ha adottato una specifica procedura per la gestione delle segnalazioni – cosiddetta procedura “whistleblowing”.

Il testo completo è reperibile al seguente link [procedura whistleblowing](#) nonché affissa presso la bacheca aziendale nonché presente nella rete intranet aziendale.

- **Oggetto di segnalazione** Le fattispecie oggetto di attenzione potranno consistere in condotte, attive od omissive, dolose (=intenzionali) o colpose, compiute o solo tentate, costituenti:
  - illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;
  - illeciti che rientrino nell’ambito di applicazione degli atti dell’Unione europea o che ledono gli interessi finanziari dell’Unione o che riguardano il mercato interno;
  - fattispecie di reato;
  - violazioni del codice etico, dei protocolli, delle procedure e delle linee guida adottate dall’Ente;
  - lesione di un diritto giuridicamente tutelabile degli utenti o terzi;
  - offesa all’immagine e reputazione professionale dell’Ente;
  - pregiudizio alla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;
  - danno economico all’Ente.

Esulano dall’operatività della presente procedure e, pertanto, ove oggetto di segnalazione non verrà dato loro seguito, le contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale dei Segnalanti – come nel prosieguo individuati – che attengono esclusivamente al proprio rapporto di lavoro.

In tutti gli altri casi, la trattazione della segnalazione e l’applicazione delle relative tutele prescinde dalle ragioni o dai motivi che abbiamo indotto un soggetto alla presentazione di una segnalazione

- **Soggetti tutelati:** Segnalanti, Facilitatori, persone del medesimo contesto lavorativo del segnalante e al quale siano legate da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado; ai colleghi di lavoro del segnalante che lavorino nel medesimo contesto lavorativo e che hanno con quest’ultimo un rapporto abituale e corrente; enti di proprietà del Segnalante o per i quali quest’ultimo lavori nonché gli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo della predetta persona.
- **Tutele:** L’ente ha previsto divieti di ritorsione e obblighi di riservatezza per la gestione della segnalazione. I dati personali, del Segnalante, del Segnalato nonché di tutte i soggetti eventualmente coinvolti, saranno trattati secondo le normative a tutela dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e D.lgs. n. 196/2003) secondo l’informativa in calce. Ove adeguatamente circostanziate saranno trattate anche le segnalazioni anonime.

### Esclusione delle tutele

Le misure di protezioni non sono garantite e al segnalante sono irrogate sanzioni disciplinari qualora sia accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale della persona segnalante per i reati di diffamazione o calunnia ovvero la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave. In tal caso, inoltre, verrà irrogata una sanzione disciplinare.

- **Gestore delle Segnalazioni** La gestione del canale di segnalazione è affidata a *Compliance Officer e Organismo di vigilanza 231* debitamente responsabilizzato e formato in tal senso.

- **Processo di Gestione della segnalazione mediante canali interni** Indipendentemente dal canale di segnalazione interno scelto dal Whistleblower, la segnalazione verrà gestita dal Gestore delle segnalazioni individuato e appositamente nominato dalla Società.

Il processo per la gestione della segnalazione si articola nelle seguenti fasi:

- entro 7 (sette) giorni dal ricevimento della segnalazione, viene rilasciato, al segnalante l'avviso di ricevimento della segnalazione;
- nel caso in cui la segnalazione sia presentata ad un soggetto diverso da quello individuato e autorizzato alla ricezione e gestione della segnalazione, ed il segnalante abbia espressamente specificato che si tratta di una "segnalazione whistleblowing", la segnalazione deve essere gestita in conformità alla normativa e, pertanto, deve essere trasmessa, entro 7 giorni dalla ricezione, al soggetto competente
- analisi preliminare delle segnalazioni:
  - la segnalazione non verrà presa in carico e verrà archiviata qualora risulti inammissibile e dell'archiviazione e delle relative motivazioni, viene data comunicazione al segnalante;
  - qualora la segnalazione non venga ritenuta inammissibile o palesemente infondata, si procederà alla fase istruttoria di accertamento;
- entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione dell'avviso di ricevimento il Gestore delle segnalazioni procede a dare l'ultimo riscontro al segnalante e alla successiva chiusura della segnalazione, che potrà culminare con l'adozione dei seguenti provvedimenti:
  - archiviazione;
  - azioni intraprese per valutare la sussistenza dei fatti segnalati e dello stato avanzamento/esito delle indagini;
  - avvio di una eventuale inchiesta interna e delle relative risultanze;
  - rinvio alle autorità competenti per ulteriori indagini.
- **Segnalazione esterna:** ai sensi degli artt. 6 e ss. del D.Lgs. n. 24/2023, l'ANAC attiva un canale di segnalazione esterna che garantisca, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

La persona segnalante può effettuare una segnalazione esterna, mediante il canale di segnalazione esterna disponibile al seguente link: <https://servizi.anticorruzione.it/segnalazioni/#!/#%2F> se, al momento della sua presentazione, ricorre una delle seguenti condizioni:

  - a) non è prevista, nell'ambito del suo contesto lavorativo, l'attivazione obbligatoria del canale di segnalazione interna ovvero non è attivo o non è conforme a quanto previsto dall'art. 4 D.Lgs. n. 24/2023;
  - b) la persona segnalante ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito;
  - c) la persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero la stessa determini un rischio di ritorsioni;
  - d) la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 24/2023, sul sito internet dell'ANAC è reperibile una sezione dedicata contenente le linee guida relative alla presentazione e alla gestione delle segnalazioni esterne.
- **Divulgazioni pubbliche** La persona segnalante potrà effettuare una divulgazione pubblica nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'art. 15 del D.Lgs. 24/2023, e cioè:
  - la persona segnalante ha previamente effettuato una segnalazione interna ed esterna ovvero ha effettuato direttamente una segnalazione esterna e non è stato dato riscontro nei termini previsti;

- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;
- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la segnalazione esterna possa comportare il rischio di ritorsioni o possa non avere efficace seguito in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto, come quelle in cui possano esser occultate o distrutte prove oppure in cui vi sia fondato timore che chi ha ricevuto la segnalazione possa essere colluso con l'autore della violazione o coinvolto nella violazione stessa.

Nel solo caso in cui il segnalante, al momento della divulgazione pubblica, riveli volontariamente la propria identità, verrà meno la sola tutela alla riservatezza, restando, in ogni caso, ferme le ulteriori misure di protezioni previste.

- **Denuncia all’Autorità giudiziaria** Le tutele di riservatezza e le misure di protezione previste dal D.Lgs. 24/2023 si applicano anche nel caso di denuncia all’Autorità giudiziaria e, quindi:
  - nel caso in cui il whistleblower, in relazione ai fatti che possono configurare una violazione whistleblowing (cfr. precedente paragrafo 5), decida di presentare una denuncia (da sola ovvero in aggiunta alla segnalazione Whistleblowing) all’Autorità giudiziaria;
  - nel caso in cui il whistleblower sia un pubblico ufficiale, anche qualora abbia effettuato una segnalazione interna o esterna, rimane obbligato, ai sensi degli artt. 331 c.p.p. e 361 e 362 c.p., a denunciare all’Autorità giudiziaria i fatti penalmente rilevanti.
  
- **Misure di sostegno** Alla pagina web <https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing#p9> è istituito presso l’ANAC l’elenco degli enti del terzo settore che fornisco alle persone segnalanti misure di sostegno che consistono in informazioni, assistenza e consulenza su:
  - modalità di segnalazione,
  - protezione dalle ritorsioni,
  - diritti della persona coinvolta,
  - modalità e condizioni di accesso al patrocinio a spese dello Stato
  
- **Sistema disciplinari** Nel caso di presenza di illeciti confermati, gli organi e le funzioni aziendali che risultano competenti in virtù dei poteri loro conferiti dallo Statuto, dalla normativa aziendale, dalla Legge e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) applicabile saranno gli unici soggetti deputati ad applicare provvedimenti disciplinari, laddove ritenuto opportuno.
 

Per quanto riguarda, in particolare, le violazioni relative al Modello Organizzativo (D.Lgs. 231/2001), troverà applicazione il sistema sanzionatorio contenuto nella Parte Generale del Modello stesso.

Le sanzioni che compongono il sistema disciplinare sono individuate in base ai principi di proporzionalità ed effettività, all’idoneità a svolgere una funzione deterrente e realmente sanzionatoria.

Sono fonte di responsabilità, in sede disciplinare e nelle altre competenti sedi, eventuali forme di abuso della presente procedura, quali segnalazioni riscontrate come infondate, effettuate con dolo o colpa grave, ovvero quelle manifestamente opportunistiche e/o compiute al solo scopo di danneggiare il segnalato o altri soggetti, e ogni altra ipotesi di utilizzo improprio o di intenzionale strumentalizzazione della presente procedura.

Sono analogamente sanzionate anche tutte le accertate violazioni delle misure poste a tutela del segnalante. Resta ferma la responsabilità penale e disciplinare del whistleblower nell’ipotesi di segnalazione calunniosa o diffamatoria ai sensi del codice penale e dell’art. 2043 del codice civile.
  
- **Sanzioni amministrative pecuniarie** Infine, ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. n. 24/2023, fermi restando gli altri profili di responsabilità, l’ANAC applica a chiunque violi le misure di protezione del segnalante (previste dal Decreto) le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

- a) da 10.000 a 50.000 euro quando accerta che sono state commesse ritorsioni o quando accerta che la segnalazione è stata ostacolata o che si è tentato di ostacolarla o che è stato violato l'obbligo di riservatezza di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 24/2023;
- b) da 10.000 a 50.000 euro quando accerta che non sono stati istituiti canali di segnalazione, che non sono state adottate procedure per l'effettuazione e la gestione delle segnalazioni ovvero che l'adozione di tali procedure non è conforme a quelle di cui agli artt. 4 e 5 del D.Lgs. n. 24/2023, nonché quando accerta che non è stata svolta l'attività di verifica e analisi delle segnalazioni ricevute;
- c) da 500 a 2.500 euro, nel caso di cui all'articolo 16, comma 3, del D.Lgs. n. 24/2023, salvo che la persona segnalante sia stata condannata, anche in primo grado, per i reati di diffamazione o di calunnia o comunque per i medesimi reati commessi con la denuncia all'autorità giudiziaria o contabile.

## **MODALITÀ DI SEGNALAZIONE TRAMITE IL CANALE INTERNO**

La procedura ha previsto l'instaurazione di un canale di segnalazione interno tramite il quale è possibile rivolgere segnalazioni sia scritte che orali, anche in modalità anonime:

### **1. SEGNALAZIONI SCRITTE**

**1.1. Invio della segnalazione mediante Portale on-line “ParrotWB”** cui si accede mediante il seguente link [italbrokers.parrotwb.app](https://italbrokers.parrotwb.app)

### **1.2. Invio della segnalazione mediante posta ordinaria / raccomandata**

Il segnalante può trasmettere la segnalazione mediante posta ordinaria indirizzata all'OdV 231 di Ital Brokers S.p.a. presso il seguente indirizzo di posta:

*Via Bartolomeo Bosco n. 15, Genova- 16121, int 7 presso Archè Studio legale, riservata personale all'Organismo di Vigilanza di Ital Brokers S.p.A*

Qualora il segnalante intenda comunicare la propria identità, al fine di garantire la sua riservatezza e la protocollazione riservata della segnalazione, saranno necessarie tre buste chiuse:

- la prima, con i dati identificativi del segnalante, unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento;
  - la seconda, con la segnalazione, in modo da separare i dati identificativi del segnalante dalla segnalazione;
  - la terza busta, all'interno della quale dovranno essere inserite le due buste anzidette.
- Tale busta esterna deve indicare a chiare lettere:

“riservata – segnalazione Whistleblowing”

*Solo in tal caso, infatti, si rende immediatamente evidente a chiunque riceva la comunicazione (anche nel caso in cui venga, erroneamente, recapitata a soggetto non competente), che la segnalazione dovrà essere gestita in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 24/2023, nel rispetto delle tutele di riservatezza e delle misure di protezione.*

Qualora, invece, il segnalante intenda inviare una segnalazione anonima, sarà necessaria un'unica busta contenente la segnalazione.

### Contenuto della segnalazione

Nella comunicazione dovranno essere indicati i seguenti dati:

- luogo dove è avvenuto il fatto;
- oggetto della segnalazione;
- descrizione del fatto;
- un recapito a cui (i) poter inviare l'avviso di ricevimento della segnalazione, (ii) contattare il segnalante qualora, in sede di istruttoria, si rendessero necessari chiarimenti e/o informazioni (iii) inviare il riscontro dell'istruttoria.

È inoltre possibile allegare documentazione relativa alla segnalazione su supporto sia cartaceo sia digitale.

È possibile l'invio della segnalazione in forma anonima.

Nella comunicazione dovrà, inoltre, essere specificato che si tratta di “segnalazione whistleblowing” indicando:

*“la presente è una segnalazione Whistleblowing  
ai sensi del D.Lgs 24/2023, pertanto,  
intendo mantenere riservata la mia identità  
e beneficiare delle tutele previste nel caso  
di eventuali ritorsioni”*

## **2. SEGNALAZIONI ORALI**

### **2.1.Segnalazione mediante incontro diretto**

Su richiesta del segnalante è possibile fissare un incontro diretto con il Compliance Officer e/o l'OdV 231 al fine di rendere oralmente la segnalazione.

Anche con tale modalità di comunicazione saranno garantite al segnalante le tutele di riservatezza e le misure di protezione previste dal D.Lgs. 24/2023.

Tuttavia, tale modalità di comunicazione non garantisce l'anonimato.

#### Richiesta dell'incontro

L'incontro diretto può essere richiesto, mediante posta cartacea (ordinaria o raccomandata), scrivendo a:

Via Albaro 3, 16145 Genova  
riservata personale all'Organismo di Vigilanza di Ital Brokers S.p.A

*oppure*

Via Bartolomeo Bosco 15 int 7 Genova- 16121, presso Archè Studio legale  
riservata personale all'Organismo di Vigilanza di Ital Brokers S.p.A

Nella richiesta il Segnalante dovrà indicare un indirizzo a cui potrà essere contattato per fissare l'incontro.

Ricevuta la richiesta di incontro diretto, l'OdV e/o Compliance Officer, comunicherà al richiedente, attraverso posta cartacea, data, ora e luogo dell'incontro.

#### Incontro diretto

Durante l'incontro diretto, previa presentazione dell'apposita informativa, verrà acquisita la segnalazione mediante registrazione su dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto.

L'OdV e/o Compliance Officer provvederà a inserire e conservare la segnalazione in ambiente sicuro.

PRIVACY - SEGNALANTE (WHISTLEBLOWING – D.LGS. n. 24/2023)

Documento informativo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

	<p><b>PERCHÉ QUESTE INFORMAZIONI</b>  <b>1. CHI È IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO DATI? COME CONTATTARLO?</b>          Il Titolare del trattamento dati è <b>ITAL BROKERS S.P.A.</b>, con sede legale in Via Carducci n. 9 - 20123 Milano, nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore, che potrà contattare per qualsiasi informazione tramite telefono <b>01031951</b>, e-mail <b>privacy@italbrokers.it</b></p>
	<p><b>IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI È STATO NOMINATO? QUALI SONO I SUOI DATI DI CONTATTO?</b>          ITAL BROKERS S.P.A. ha nominato il proprio Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO- Data Protection Officer) ai sensi degli artt. 37, 38 e 39 del GDPR. Il DPO è reperibile via e-mail <b>dpo.italbrokers@dpoprofessionalservice.it</b></p>
	<p><b>2. TIPOLOGIA DI DATI TRATTABILI E SOGGETTI INTERESSATI</b>  <b>Dato personale:</b> qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale (C26, C27, C30).          I dati trattati saranno quelli relativi alle segnalazioni effettuate dai soggetti segnalanti (c.d. Whistleblower), che possono includere dati relativi a soggetti terzi, ovvero ai soggetti segnalati, e saranno trattati nel pieno rispetto e nelle modalità definite nella Procedura Whistleblowing adottata dal Titolare          Dati relativi ai soggetti segnalanti, che possono essere forniti da questi ultimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nome, cognome;</li> <li>- Funzione aziendale, la voce del segnalante, in caso di richiesta di incontro diretto e previo consenso alla registrazione;</li> <li>- Altre informazioni fornite dal segnalante;</li> <li>- Eventuali Dati particolari (cfr. art. 9 GDPR): dati personali idonei a rivelare l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona;</li> <li>- Eventuali Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (cfr. art. 10 GDPR): dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere da a) a o) e da r) a u), del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.</li> </ul> <p>I soggetti interessati del presente trattamento sono: i) dipendenti delle amministrazioni pubbliche; ii) dipendenti delle autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza o regolazione; iii) dipendenti degli enti pubblici economici, degli enti di diritto privato sottoposti a controllo pubblico, delle società in house, degli organismi di diritto pubblico o dei concessionari di pubblico servizio; iv) lavoratori subordinati di soggetti del settore privato; v) lavoratori autonomi; vi) lavoratori o collaboratori che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore di terzi; vii) liberi professionisti e consulenti; viii) volontari e tirocinanti; ix) azionisti e persone con funzione di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza; x) candidati all'occupazione; xi) lavoratori cessati.</p>

3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO, BASE GIURIDICA, PERIODO DI CONSERVAZIONE, NATURA DEL CONFERIMENTO

 <b>FINALITÀ DEL TRATTAMENTO</b>	 <b>BASE GIURIDICA</b>	 <b>PERIODO CONSERVAZIONE DATI</b>	 <b>NATURA DEL CONFERIMENTO</b>
<p>A) Gestione delle segnalazioni whistleblowing. <b>In particolare, raccolta dei dati per l'invio di segnalazioni, di cui si è venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto giuridico, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 24/2023.</b></p>	<p>Il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale (ai sensi del D.Lgs. n. 24/2023) al quale è soggetto il titolare del trattamento (C45),</p> <p>Art. 6, par. 1, lett. c), GDPR.          Art. 6, par. 1, lett. c), GDPR.          Il trattamento di dati "particolari" si fonda</p>	<p>Per il tempo strettamente necessario al trattamento della segnalazione e, comunque, non oltre 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione (art. 14 del D.Lgs. n. 24/2023).</p> <p>Nel caso in cui sia instaurato un giudizio, il summenzionato termine si prolunga fino all'esaurimento dei gradi di giudizio.</p>	<p>Il conferimento dei dati personali del segnalante è necessario, fermo restando il diritto di effettuare una segnalazione in modalità anonima.</p>

 <b>FINALITÀ DEL TRATTAMENTO</b>	 <b>BASE GIURIDICA</b>	 <b>PERIODO CONSERVAZIONE DATI</b>	 <b>NATURA DEL CONFERIMENTO</b>
	<p>sull'assolvimento di obblighi e sull'esercizio di diritti specifici del Titolare del trattamento e dell'Interessato in materia di diritto del lavoro (art. 9, par. 2, lett. b), GDPR.</p> <p>Il trattamento di dati relativi a condanne penali e reati, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 10 GDPR, si fonda sull'obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c).</p>	<p>I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente.</p>	
<p><b>B) Rivelazione dell'identità del segnalante</b> e/o di qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità <b>a persone diverse da quelle competenti a ricevere e a dare seguito alla segnalazione</b>, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. n. 24/2023.</p>	<p>Il trattamento si basa sull'espresso consenso dell'interessato al trattamento dei propri dati personali (C42, C43).</p> <p>Il consenso per l'eventuale rivelazione dell'identità dell'interessato sarà richiesto dal Gestore delle segnalazioni in un momento successivo alla ricezione della segnalazione, in caso di necessità.</p> <p>Art. 6, par. 1, lett. a), GDPR.</p>	<p>Fino a revoca del consenso e salvo il caso in cui fosse già stata rivelata l'identità a terzi</p>	<p>Il conferimento dei dati personali del segnalante è facoltativo. In caso di mancato conferimento, il Titolare non potrà rivelare l'identità del segnalante e/o qualsiasi altra informazione da cui possa evincersi tale identità a persone diverse da quelle competenti a ricevere e a dare seguito alle segnalazioni, fatte salve le situazioni espressamente previste dal D.Lgs. n. 24/2023 e previa comunicazione scritta delle ragioni della rivelazione.</p>

	<p><b>4. A CHI VERRANNO COMUNICATI I DATI PERSONALI? DESTINATARI DEI DATI</b></p> <p>I dati personali saranno comunicati a soggetti che tratteranno i dati in qualità di Titolari autonomi del trattamento o Responsabili del trattamento (art. 28 GDPR) e saranno trattati da persone fisiche (art. 29 GDPR e/o art. 2-quaterdecies D.Lgs. n. 196/2003) che agiscono sotto l'autorità del Titolare e dei Responsabili sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento. I dati saranno comunicati a destinatari appartenenti alle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la persona o l'ufficio interno ovvero il soggetto esterno (ivi compreso l'Organismo di Vigilanza), ai quali è affidata la gestione del canale di segnalazione interna;</li> <li>- soggetti terzi per la fornitura della piattaforma whistleblowing adottata dal Titolare del trattamento;</li> <li>- eventuali Autorità giudiziaria e pubbliche autorità (ivi compresa l'ANAC);</li> <li>- DPO per la gestione delle richieste degli interessati</li> </ul>
	<p><b>5. VI È UN TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE EXTRA SEE?</b></p> <p>I dati personali non saranno trasferiti in Paesi Extra SEE. Si precisa, in particolare, che i dati saranno conservati in Italia e che i destinatari dei dati hanno sede in Italia.</p>
	<p><b>6. VI È UN PROCESSO AUTOMATIZZATO?</b></p> <p>I dati personali saranno sottoposti a trattamento manuale tradizionale, elettronico e automatizzato. Si precisa che non si effettuano processi decisionali completamente automatizzati.</p>
	<p><b>7. DIRITTI DEGLI INTERESSATI</b></p> <p>Potrà far valere i diritti come espressi dagli artt. 15 e s.s. GDPR, contattando il DPO all'indirizzo e-mail <a href="mailto:dpo.italbrokers@dpoprofessionalservice.it">dpo.italbrokers@dpoprofessionalservice.it</a> o ai contatti sopra indicati. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali (art. 15), la rettifica (art. 16), la cancellazione degli stessi (art. 17), la limitazione del trattamento (art. 18). Il titolare del trattamento comunica (art. 19) a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi</p>

	<p>i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda. Nei casi previsti ha il diritto alla portabilità dei suoi dati (art. 20) e, in tal caso, Le verranno forniti in un formato strutturato, di uso comune e leggibile, da dispositivo automatico. Nei casi in cui la base giuridica sia il consenso, ha il diritto di revocare il consenso prestato senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.</p> <p>Nel caso in cui ritenga che il trattamento dei dati personali effettuato dal Titolare avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, l'interessato ha diritto di presentare un reclamo all'Autorità di controllo, in particolare nello Stato membro in cui risiede abitualmente o lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione del regolamento (Garante Privacy <a href="https://www.garanteprivacy.it/">https://www.garanteprivacy.it/</a>), o di adire le opportune sedi giudiziarie.</p> <p>Si fa presente che, ai sensi del D.Lgs. n. 24/2023, il Titolare del trattamento è tenuto a garantire la riservatezza del segnalante: l'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non saranno rivelate, senza il consenso espresso del segnalante stesso, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o dare seguito alla segnalazione fatto salvo il diritto di difesa del segnalato e ove lo prescriva la legge.</p>
	<p><b>8. MODIFICHE INFORMATIVA</b></p> <p>Il titolare potrebbe cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa. Al fine di facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, l'informativa conterrà l'indicazione della data di aggiornamento dell'informativa stessa.</p>

**PRIVACY - SEGNALATO (WHISTLEBLOWING – D.LGS. n. 24/2023)**

**Documento informativo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 14 Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)**

	<p><b>PERCHÉ QUESTE INFORMAZIONI</b></p> <p><b>1. CHI È IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO DATI? COME CONTATTARLO?</b></p> <p>Il Titolare del trattamento dati è <b>ITAL BROKERS S.P.A.</b>, con sede legale in Via Carducci n. 9 - 20123 Milano, nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore, che potrà contattare per qualsiasi informazione tramite telefono <b>01031951</b>, e-mail <b>privacy@italbrokers.it</b></p>
	<p><b>IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI È STATO NOMINATO? QUALI SONO I SUOI DATI DI CONTATTO?</b></p> <p>ITAL BROKERS S.P.A. ha nominato il proprio Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO- Data Protection Officer) ai sensi degli artt. 37, 38 e 39 del GDPR. Il DPO è reperibile via e-mail <b>dpo.italbrokers@dpoprofessionalservice.it</b></p>
	<p><b>2. TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI</b></p> <p><b>Dato personale:</b> qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale; (C26, C27, C30).</p> <p>I dati trattati saranno quelli relativi alle segnalazioni effettuate dai soggetti segnalanti (c.d. Whistleblower), che possono includere dati relativi a soggetti terzi, ovvero ai soggetti segnalati, e saranno trattati nel pieno rispetto e nelle modalità definite nella Procedura Whistleblowing adottata dal Titolare.</p> <p>Dati relativi al segnalato, che possono essere forniti dal segnalante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nome, cognome o altri elementi che consentano di identificare il soggetto cui attribuire i fatti segnalati;</li> <li>- Funzione aziendale;</li> <li>- Altri dati personali quali il numero di telefono, l'indirizzo e-mail, il codice fiscale;</li> <li>- Altre informazioni comunicate dal segnalante;</li> <li>- Eventuali Dati particolari (cfr. art. 9 GDPR): dati personali idonei a rivelare l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona;</li> <li>- Eventuali Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (cfr. art. 10 GDPR): dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere da a) a o) e da r) a u), del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.</li> </ul> <p>Categoria dei soggetti interessati: I soggetti interessati del presente trattamento sono: i) Segnalato: la persona fisica o giuridica menzionata nella segnalazione interna come persona alla quale la violazione è attribuita o come persona comunque implicata nella violazione segnalata (art. 2, comma 1, lett. l), del D.Lgs. n. 24/2023); nonché persone a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate: ii) Facilitatore: la persona fisica che assiste una persona segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata; iii) Persona informata sui fatti.</p>

**3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO, BASE GIURIDICA, PERIODO DI CONSERVAZIONE, FONTE DEI DATI**

 <b>FINALITÀ DEL TRATTAMENTO</b>	 <b>BASE GIURIDICA</b>	 <b>PERIODO CONSERVAZIONE DATI</b>	 <b>FONTI DEI DATI</b>
<p><b>A) Gestione delle segnalazioni whistleblowing.</b> In particolare, utilizzo dei suoi dati personali raccolti a seguito della presentazione di segnalazioni a suo carico relative a comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. a), del D.Lgs. n. 24/2023.</p>	<p>Il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale (ai sensi del D.Lgs. n. 24/2023) al quale è soggetto il titolare del trattamento (C45).</p> <p>Art. 6, par. 1, lett. c), GDPR</p> <p>Art. 6, par. 1, lett. c), GDPR.</p> <p>Il trattamento di dati "particolari" si fonda sull'assolvimento di obblighi e sull'esercizio di diritti specifici del Titolare del trattamento e dell'Interessato in materia di diritto del lavoro (art. 9, par. 2, lett. b), GDPR;</p> <p>Il trattamento di dati relativi a condanne penali e reati, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 10 GDPR, si fonda sull'obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c)</p>	<p>Per il tempo strettamente necessario al trattamento della segnalazione e, comunque, non oltre 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione (art. 14 del D.Lgs. n. 24/2023).</p> <p>Nel caso in cui sia instaurato un giudizio, il summenzionato termine si prolunga fino all'esaurimento dei gradi di giudizio.</p> <p>I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente.</p>	<p>La fonte da cui hanno origine i dati personali è la segnalazione effettuata dal soggetto segnalante (art. 3, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 24/2023) e da altri soggetti durante le indagini.</p>

	<p><b>4. A CHI VERRANNO COMUNICATI I DATI PERSONALI? DESTINATARI DEI DATI</b></p> <p>I dati personali saranno comunicati a soggetti che tratteranno i dati in qualità di Titolari autonomi del trattamento o Responsabili del trattamento (art. 28 GDPR) e saranno trattati da persone fisiche (art. 29 GDPR e/o art. 2-<i>quaterdecies</i> D.Lgs. n. 196/2003) che agiscono sotto l'autorità del Titolare e dei Responsabili sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento.</p> <p>I dati saranno comunicati a destinatari appartenenti alle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la persona o l'ufficio interno ovvero il soggetto esterno (ivi compreso l'Organismo di Vigilanza), ai quali è affidata la gestione del canale di segnalazione interna;</li> <li>- soggetti terzi per la fornitura della piattaforma whistleblowing adottata dal Titolare del trattamento;</li> <li>- eventuali Autorità giudiziaria e pubbliche autorità (ivi compresa l'ANAC);</li> <li>- DPO per la gestione delle richieste degli interessati.</li> </ul>
	<p><b>5. VI È UN TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE EXTRA SEE?</b></p> <p>I dati personali non saranno trasferiti in Paesi Extra SEE. Si precisa, in particolare, che i dati saranno conservati in Italia e che i destinatari dei dati hanno sede in Italia.</p>
	<p><b>6. VI È UN PROCESSO AUTOMATIZZATO?</b></p> <p>I dati personali saranno sottoposti a trattamento manuale tradizionale, elettronico e automatizzato. Si precisa che non si effettuano processi decisionali completamente automatizzati.</p>
	<p><b>7. DIRITTI DEGLI INTERESSATI</b></p> <p>Potrà far valere i diritti come espressi dagli artt. 15 e s.s. GDPR, contattando il DPO all'indirizzo e-mail <a href="mailto:dpo.italbrokers@dpoprofessionalservice.it">dpo.italbrokers@dpoprofessionalservice.it</a> o ai contatti sopra indicati. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere la rettifica (art. 16) e l'accesso ai Suoi dati personali (art. 15). Tali diritti non possono essere esercitati qualora ne possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte, ai sensi del D.Lgs. n. 24/2023 (art. 2-<i>undecies</i> D.Lgs. 196/2003, così come modificato dall'art. 24, comma 4, del D.Lgs. n. 24/2023).</p> <p>Nel caso in cui ritenga che il trattamento dei dati personali effettuato dal Titolare avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, l'interessato ha diritto di presentare un reclamo all'Autorità di controllo, in particolare nello Stato membro in cui risiede abitualmente o lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione del regolamento (Garante Privacy <a href="https://www.garanteprivacy.it/">https://www.garanteprivacy.it/</a>), o di adire le opportune sedi giudiziarie.</p>
	<p><b>8. MODIFICHE INFORMATIVA</b></p> <p>Il titolare potrebbe cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa. Al fine di facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, l'informativa conterrà l'indicazione della data di aggiornamento dell'informativa stessa.</p>